ANCONA, 28 febbraio 2018
Prot. 002/2018 O.F.

Datore di Lavoro D.Lgs 81/2008
Il Resp. Alberto Faini
Al.Faini@mercitaliarail.it

Datore di lavoro Delegato D.Lgs 81/2008
Il Resp. Giuseppe Tolomeo
g.tolomeo@mercitaliarail.it

RSPP Gestione Trasporto
Diego Castellano
d.castellano@mercitaliarail.it

RSPP/RSGT
Alfonso Del Vecchio
a.delvecchio@mercitaliarail.it

MEDICO COMPETENTE
Dott.ssa Francesca Monaco
f.delmonaco@rfi.it

p.c. **OR.S.A. Segreteria Generale**

" **Lavoratori/RLS MERCITALIA RAIL**

Oggetto: Contestazione turni di lavoro e sicurezza dei lavoratori

In relazione a quanto già partecipato dagli scriventi in data 11.12.2018 e 14.12.2017 (che si allegano), siamo a contestare nuovamente le violazioni contrattuali in essere e la mancanza di comunicazione sulla nomina e la modifica dei ruoli dirigenziali che insistono su precise responsabilità penali/civili e sulla sicurezza dei lavoratori:

- A coronamento dell'attività antisindacale e preso atto che solo gli scriventi rappresentanti segnalano le irregolarità poste in essere da MIR, denunciamo il grave atto che ha visto negare l'assenza sindacale ad un RSU e rappresentante di questa organizzazione sindacale, atto che caratterizza lo stile e gli obbiettivi di questa dirigenza volti alla discriminazione silenziando chi si occupa di rispetto delle norme e di garanzia della sicurezza dei lavoratori e della sicurezza dell'esercizio Ferroviario. In caso di reiterazione daremo corso forzatamente all'assenza sindacale, disattendendo TALE ILLEGITTIMO RIFIUTO E ATTIVANDO INIZIATIVE LEGALI.

- Come si evince dai nominativi in indirizzo è stato inserito il sig. Tolomeo del quale abbiamo appreso la nomina "casualmente" e sempre casualmente la collocazione in quiescenza del sig. Bortolasi, dimostrazione di trasparenza e costruzione di spirito di gruppo in azienda.

- Il giorno 16.02.2018 sono stati inviati i nuovi turni del personale mobile MIR ANCONA/PESCARA/TERNI, in palese violazione, come avviene da tempo, alle norme contrattuali previste dal vigente CCNL 16.12.2016 - Art.13 punto 2.8.3 che obbliga la società MIR ad un preventivo confronto con RSU/OOSS/RLS, tale violazione esautora completamente il ruolo delle RSU/RLS mettendo in discussione sicurezza e norme contrattuali strettamente connesse alla sicurezza dell'esercizio ferroviario.

- Il giorno 19.02.2018 tali turni sono andati in vigore adottando una modalità di attivazione per la conoscenza del proprio turno che viene contestata dagli scriventi RSU/RLS/OS in relazione alle difficoltà di comunicazione telefonica (sostituita arbitrariamente dall'invio di email spesso errate e non rispettose del riposo settimanale originariamente assegnato) che viene da tempo, ed inutilmente, denunciata ai responsabili in indirizzo.

- Gli scriventi hanno appreso " casualmente ", considerata la totale assenza di relazioni sindacali, l'impossibilità per i lavoratori MIR di poter accedere ai parcheggi della DTR Marche, nella stazione di Ancona (comunicazione del 18.01.2018 inviata dal RLS che si allega), tale condizione impedisce anche l'accesso al Presidio MIR di Ancona tramite il cancello lato parcheggio DTR Marche e quindi costringe il personale MIR ad accedere agli uffici del Presidio attraversando TUTTI I BINARI DELLA STAZIONE DI ANCONA. Questa estemporanea decisione senza preavvisare NESSUN DIPENDENTE, NESSUNA RSU/RLS e nessuna Organizzazione Sindacale rappresenta chiaramente da un lato la volontà di creare confusione e incertezza sui percorsi di sicurezza pedonali aumentandone il rischio dall'altro un voler corteggiare incidenti/infortuni ai lavoratori e ancor più gravemente una gestione in palese violazione del vigente CCNL. Anche su questo aspetto NESSUNA COMUNICAZIONE E' STATA FORNITA AI LAVORATORI E ALLE RAPPRESENTANZE SINDACALI.

- In merito alla gestione delle ferie riteniamo ancora denunciare una modalità priva di alcun confronto sindacale che fissa dei limiti e degli obblighi unilaterali in termini di "numero massimo di giornate di ferie concesse quotidianamente", e di "prenotazione, eseguibile solo in alcune ore della mattina ed in determinati giorni della settimana che lascia ovviamente spazio ad una assegnazione clientelare senza alcun controllo da parte delle RSU/OS/RLS, atteggiamento che viola CCNL e disposizioni di Legge in materia.

- Gestione caotica delle regolarizzazioni delle competenze non corrisposte e della regolarizzazione dei servizi che in gestione non vengono modificati. Il pagamento delle staffe regolarmente pagato fino al novembre 2017 ad oggi registra un rallentamento o una sospensione che ovviamente non è stata comunicata né ufficiosamente né ufficialmente in alcun modo, rendendo questa società una incognita per quanto riguarda l'aspetto retributivo, le regole e la trasparenza della contabilità.

Su questi aspetti e sulla gestione dei servizi nessun confronto e nessuna possibilità di arrivare ad una condivisione per contenere il disagio che spesso si trasforma in scandalose soppressioni e/o ritardi dei treni (vorremmo ricordare che l'Impianto di Ancona con gestione CARGO, prima della nascente MERCITALIA, NON SOPPRIMEVA ALCUN TRENO grazie alla conoscenza precisa e puntuale del territorio, dei treni, delle criticità esistenti, delle disponibilità del personale e di consuetudini che la dirigenza di MERCITALIA HA GETTATO ALLE ORTICHE CON LA SOPPRESSIONE DI TALE IMPIANTO E CON LA COLLOCAZIONE DELLA GESTIONE UNICA A BOLOGNA CON LA RIDUZIONE DEL PERSONALE ADDETTO AL 303/COT ETC, una situazione che scientemente ha prodotto danni e grandi difficoltà al personale MIR.

- Il personale MIR non è in grado di poter avere cognizione dell'organizzazione di MERCITALIA, è stato omesso dal sito linea diretta la possibilità di poter conoscere chi sono i dirigenti, i responsabili dei vari uffici/servizi rendendo quindi secretata qualsiasi informazione utile anche all'aspetto motivazionale che ad oggi, grazie anche a queste novità, sta subendo una chiara e palese involuzione, altro che comunicazioni trionfanti.

- Difficoltà di comunicazione con tutte le postazioni di Bologna Mercitalia Rail in particolar modo l'Ufficio Distribuzione dei servizi giornalieri, programmazione, COT etc.. Difficoltà a comunicare anche in situazioni particolarmente critiche rimanendo al telefono senza nessuna risposta. Questa situazione peggiora nel periodo notturno in cui si scarica tutta la responsabilità delle comunicazioni ad 1 (una) sola persona del Real Time/COT per tutto il territorio nazionale che interessa l'Adriatica!!! Una situazione insostenibile che sta mettendo a rischio i lavoratori tutti, Professional, Macchinisti, TPT etc.

Anomalie sui turni:

I turni vengono, come già detto, modificati con cadenza finanche inferiore ai 30 giorni, senza il predetto confronto territoriale e comprendenti in alcuni casi lo spostamento del riposo settimanale in palese violazione del CCNL. Questa situazione in aggiunta alle altre violazioni sopracitate e a quelle specificate di seguito amplifica il disagio, lo stress e la insostenibilità di questo lavoro.

<u>TURNO ANCONA TE e PPT e Fuori turno</u>

- Reintroduzione dei servizi MEC 3 (giornata 85). Come è ben noto alla dirigenza in indirizzo è intervenuto in data 11.10.2017 un atto prescrittivo dell'ASUR Marche – Area vasta 3 - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro a firma del Responsabile di Polizia Giudiziaria in materia di soccorso al personale; Tale atto interviene nell'ambito della tempestività dei soccorsi in caso di malore del Macchinista nei servizi composti da un Macchinista e da un Tecnico Polifunzionale Treno. La cogenza di tale prescrizione e la conseguente proroga a questo atto

configura una chiara condizione di pericolosità che riteniamo debba essere risolta rimuovendone le cause e ripristinando un equipaggio adeguato. La materia ha risvolti molto importanti che ci si augura vengano tempestivamente regolarizzati.

- Nelle giornate 18/19 e 68/69 manca la pausa dei 15 minuti su entrambi i servizi di andata.

- Nella giornata 65/66, gli accessori in arrivo a Bari, sono stati programmati con 16 minuti anziché 30 minuti come normalmente previsto per lo stazionamento.

- Nella giornata 96/97, nel servizio di ritorno, sono mancanti i 30 minuti continuativi per la refezione da inserire nella stazione di Rimini

- Nelle giornate 18/19, 68/69 e 96/97, in merito al superamento delle 24 h del RFR (punto 2.7. - D3 comma C del CCNL AF), tali servizi prevedono la corresponsione di una flessibilità in relazione al superamento di tale limite determinato dalla sequenza nel periodo di **lavoro giornaliero (andata) più RFR più periodo di lavoro giornaliero (ritorno)**. In tali giornate non viene corrisposto il pagamento della flessibilità.

TURNO PPT FALCONARA:

- Persistono fasce di disponibilità senza alcun riferimento temporale che di fatto impedisce l'esatta individuazione della prestazione da effettuare in palese violazione della legge e del vigente CCNL.

- Nelle giornate 2/3, 17/18, 32/33 e 36/37, sono stati introdotti mediamente 3 RFR diurni mensili in palese violazione del vigente CCNL.

FUORI TURNO ANCONA:

- La giornata 18 dei FT di Ancona è irregolare in ragione del superamento della 8' ora di notte. Tali flessibilità debbono essere concordate a livello territoriale, attività che da anni MERCITALIA disattende.

- Nelle comunicazioni via email inviate da MERCITALIA a tutti i dipendenti viene ripetutamente escluso, nonostante si sia dato avviso più volte, l'indirizzo del RLS, a questo, che dà la misura del comportamento discriminante per tale dipendente e rappresentante della sicurezza, si aggiungono per contro le comunicazioni a dipendenti trasferiti da molto tempo in altre divisioni, tanto da domandarsi quale sia il livello di cognizione del personale operante in servizio in tale azienda.

TASK FORCE.

- Con precedente lettera di contestazione degli scriventi del 11.12.2017, della quale questa dirigenza NON HA DATO ALCUN RISCONTRO, ribadiamo di aver appreso da un comunicato di altre OOSS nazionali l'esistenza di una "STRUTTURA NELLA STRUTTURA" o meglio una task force di personale di macchina denominata MIR GT che risponde ai comandi di un dirigente/Datore di Lavoro sconosciuto, ovviamente omessa in qualsiasi documento mostrato alla OS ORSA NAZIONALE della quale ignoriamo turni di lavoro, orari, riposi, provenienza, perimetri contrattuali e operativi etc. Anche su questo vorremmo far presente che tali iniziative debordano quanto previsto dal DLGS 81/2008, dal vigente contratto e da tutti gli accordi che esistono e che sono a nostra conoscenza sino ad oggi. L'utilizzazione del personale in questo modo è una grave violazione che rappresenta **forti responsabilità** per chi ne ha deciso la nascita senza alcun confronto con RLS/RSU/OS ORSA e di cui solo una parte del sindacato ne è a conoscenza approfonditamente come si evince dal comunicato nazionale. Tale condizione pregiudica la sicurezza dell'esercizio Ferroviario.

CODICI

- Nella precedente lettera di contestazione le scriventi RSU/RLS/OS avevano denunciato che nei turni consegnati vengono utilizzati dei codici alfanumerici sconosciuti al personale, alle RSU, alle RSL e alle scriventi Segreterie Regionali, quindi incomprensibili ai fini della giusta interpretazione di deroghe, tipologia di prestazione, tipologia di equipaggio e indennità previste da corrispondere. Si richiede, in attesa di essere convocati come previsto dal CCNL, la redazione di una Legenda che consenta a tutti i lavoratori di poter acquisire correttamente i contenuti della prestazione da svolgere e le relative competenze.

Distinti saluti.

Segreteria Regionale Marche ORSA Ferrovie
(Fabio Riberti)

Segreteria Regionale Umbria ORSA Ferrovie
(Gialluigi Morozzi)

RLS 64 MERCITALIA RAIL
(Fabio Riberti)

RSU 64 MECITALIA RAIL
(Andrea De Bernardinis)

RSU 64 MERCITALIA RAIL
(Giovanni Sabatini)

ORSA FERROVIE Segreteria Regionale Marche
Piazza Fratelli Rosselli – 60125 Ancona
Tel.071.43446 – Fax 071.5923675
e-mail: sr.ancona.orsaferrovie@sindacatoorsa.it

ORSA FERROVIE Segreteria Regionale Umbria
Via Piave, 2 – 06034 Foligno (PG)
Tel. 0742.342342 – Fax 0742.342342
e-mail: sr.foligno.orsaferrovie@sindacatoorsa.it
www.orsaumbria.it